

# Cosa fare, come e quando, per mantenere un parco giochi e le sue superfici sicure

Arianna Visintin

Maggio 2021

Lo scorso anno è stata pubblicata la versione rivista e aggiornata della norma EN 1176-7 che si applica alle attrezzature dei parchi, alle superfici e agli oggetti ausiliari. E' una guida per gli operatori dei parchi, definizione che vedremo in seguito: li assiste nello sviluppo di un regime di manutenzione e ispezione da applicare ad ogni singolo parco giochi.

Nella definizione data dalla norma, l'ispezione è quindi una verifica che garantisce l'uso continuo in sicurezza del parco; la manutenzione, invece, è quell'intervento che viene richiesto per conservare il più a lungo possibile le condizioni originali dell'attrezzatura e delle superfici di attenuazione dell'impatto.

Il personale qualificato si identifica come persone adeguatamente preparate, qualificate dalla conoscenza e con esperienza pratica, in grado di eseguire il compito necessario.

L'operatore invece può essere una persona o un'organizzazione o un ente, che opera, sorveglia ed è il proprietario e/o il responsabile del parco gioco.

Le varie fasi analizzate da questa norma sono così suddivise:

- Installazione
- Ispezione
- Manutenzione
- Funzionamento.



Il parco giochi deve venir installato in modo sicuro secondo le istruzioni del produttore. Al termine dell'installazione e prima dell'apertura al pubblico, esso deve venir ispezionato da personale qualificato che ne garantirà un adeguato livello di sicurezza.

Nel corso del tempo il parco deve venir ispezionato; l'ispezione è infatti la base di una preventiva ed adeguata manutenzione. La norma le suddivide in:

- ispezione post-installazione;
- ispezioni di routine;
- ispezioni operative;
- ispezioni principali annuali.

Le ispezioni post-installazione sono previste appunto dopo un'installazione e prima dell'apertura al pubblico.

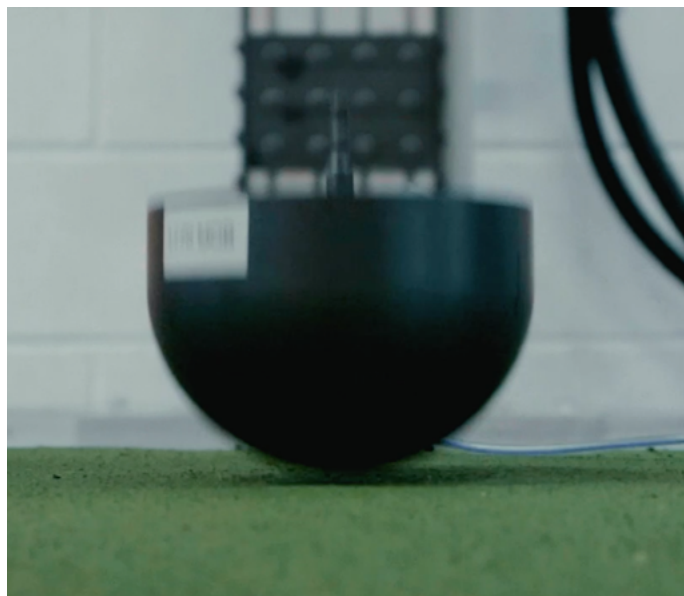
Ci sono poi le ispezioni visive di routine che servono per identificare i rischi che possono risultare dal normale uso, da atti di vandalismo o dalle condizioni atmosferiche. La frequenza viene stabilita dall'operatore, che solitamente segue le indicazioni dei produttori di attrezzature per parchi che, come specificato nei requisiti della norma EN 1176-1, vanno fornite.

Ci sono poi ispezioni più dettagliate (ispezioni operative) che vanno a verificare il funzionamento dei giochi e la loro stabilità nel tempo. Solitamente vengono eseguite ogni 1 - 3 mesi o sempre secondo le indicazioni dei produttori. Questa frequenza può cambiare a seconda dell'intensità di utilizzo dei giochi.

# Cosa fare, come e quando, per mantenere un parco giochi e le sue superfici sicure

Arianna Visintin

Segue poi l'ispezione principale annuale che serve a stabilire l'intero livello di sicurezza dei giochi e delle superfici e lo stato delle fondamenta. Si valuta lo stato dei giochi, gli effetti delle condizioni atmosferiche, il decadimento da corrosione e qualsiasi modifica dovuta a parti o elementi aggiunti o cambiati. Questa ispezione deve essere eseguita da personale qualificato in quanto prevede un livello di competenza e conoscenza ad ampio raggio (deve variare a seconda del compito richiesto e dell'attrezzatura necessaria). Il personale deve essere soprattutto indipendente, non coinvolto nell'installazione e che non sia il responsabile di possibili lavori di correzione e di spese.



In caso di problematiche riscontrate durante queste ispezioni bisogna immediatamente avvisare l'operatore (gestore, ente, proprietario, responsabile del parco) che deve assicurarsi che l'attrezzatura non venga utilizzata fino al ripristino del livello adeguato di sicurezza.

Si deve inoltre prestare particolare attenzione alle superfici di attenuazione dell'impatto. Vanno infatti considerati possibili degradazioni o perdita delle proprietà di attenuazione e di conseguenza riduzione dell'altezza di caduta critica, derivate da uso eccessivo, atti di vandalismo, posizione geografica, inquinamento dell'aria o effetti dell'invecchiamento. Gli effetti di tutto questo possono essere misurati nel tempo utilizzando la norma EN 1177 (per approfondimenti visita: [UNI EN 1177: Rivestimenti di superfici di aree da gioco per l'attenuazione dell'impatto: determinazione dell'altezza di caduta critica](#)).

L'operatore deve prevenire incidenti facendo sì che il suo protocollo di ispezione sia chiaro, definito e mantenuto per ogni gioco. Deve considerare le condizioni climatiche e le istruzioni fornite dal produttore dei giochi che possono modificare la frequenza e la tipologia delle ispezioni dei giochi e delle superfici. Questo protocollo deve stabilire quali siano le ispezioni da fare e il metodo con cui vanno condotte. Le superfici possono avere un protocollo separato che include la verifica dell'attenuazione dell'impatto in relazione alla altezza massima di caduta dal gioco che varia a seconda della tipologia di superficie.

Come per l'ispezione, anche la manutenzione è diversificata.

La norma descrive una manutenzione di routine e una manutenzione correttiva.

La manutenzione di routine serve a ridurre gli incidenti e a mantenere le attrezzature e le superfici sicure.

Nella manutenzione di routine ci si riferisce:

- al serraggio dei fissaggi;
- alla manutenzione delle finiture delle superfici;
- manutenzione di qualsiasi superficie ad attenuazione dell'impatto;
- alla lubrificazione dove necessaria;
- alla pulizia;
- alla rimozione di vetri rotti e detriti;
- al ripristino del livello del materiale che compone la superficie di attenuazione dell'impatto;
- al mantenimento degli spazi liberi e spazi di caduta liberi da ostacoli.

# Cosa fare, come e quando, per mantenere un parco giochi e le sue superfici sicure

Arianna Visintin

La manutenzione correttiva serve invece a correggere difetti e ristabilire il livello di sicurezza del gioco e della superficie. Essa include:

- sostituzione dei fissaggi;
- saldatura o riparazione della saldatura;
- sostituzione di parti logore o difettose;
- sostituzione di componenti strutturali difettosi;
- sostituzione o riparazione di parti difettose di superfici di attenuazione dell'impatto.

Per quanto riguarda i requisiti generali del funzionamento dei parchi gioco e delle sue superfici gli operatori devono tenere conto, come anche nelle precedenti fasi, delle informazioni fornite dai produttori dei giochi, così come definite dalla norma EN 1176-1. Inoltre, almeno una volta all'anno, l'operatore dovrebbe fare una valutazione della correttezza delle manutenzioni e ispezioni e valutare se le tempistiche sono adeguate allo stato dei giochi.

La documentazione per ogni singolo parco e ogni singolo gioco deve venir registrata e deve contenere:

- i rapporti delle ispezioni;
- istruzioni di ispezione e manutenzione;
- istruzioni operative;
- dati registrati dall'operatore di tutte le ispezioni e i lavori di manutenzione;
- progetti e documentazione di gara.

Questi documenti devono essere accessibili e consultabili soprattutto in caso di incidenti.

La norma stabilisce inoltre quali siano ulteriori misure di sicurezza da prendere in considerazione per una gestione corretta dei parchi gioco. Nella fattispecie, in ogni parco deve essere presente un cartello con le seguenti informazioni:

- numero di telefono per le emergenze;
- mezzi e metodi per poter contattare il personale addetto alla manutenzione;
- nome del parco giochi;
- indirizzo del parco giochi;
- altre informazioni locali ritenute rilevanti.

Le entrate e le uscite al parco devono rimanere sempre accessibili e sgombre da ostacoli.

Un ultimo paragrafo viene dedicato alle procedure da seguire in caso di emergenza (incidenti, incendi o altre emergenze). Anche in questo caso l'accesso al pubblico deve essere evitato fino al ripristino della sicurezza nel parco.

La norma definisce anche quali siano le procedure per la registrazione degli incidenti che dovessero verificarsi e quali siano le informazioni da reperire e archiviare.

# Cosa fare, come e quando, per mantenere un parco giochi e le sue superfici sicure

Arianna Visintin

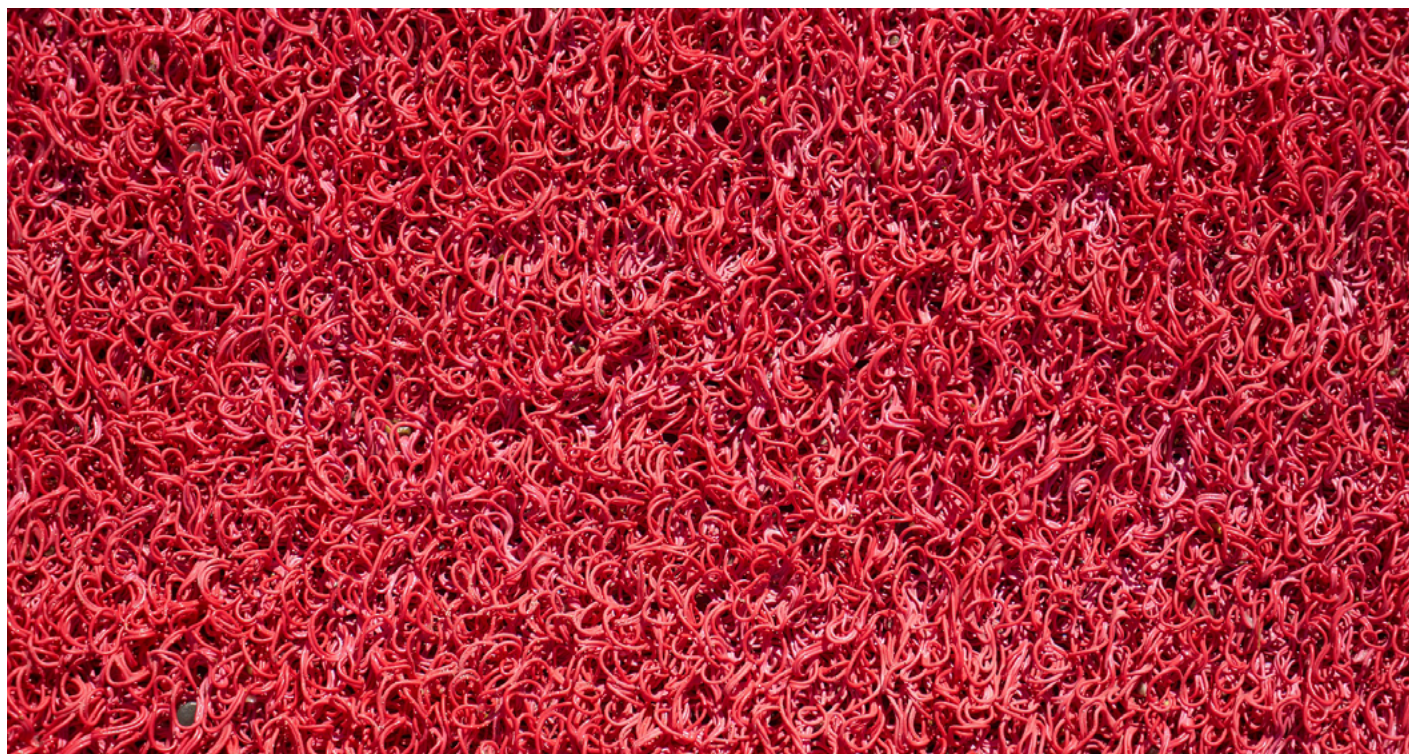
## Considerazioni finali

Questa norma è di grande aiuto per chi ha in gestione e per chi esegue manutenzioni e ispezioni nei parchi.

Nel momento della progettazione di un parco è importante tenere in considerazione quali saranno in futuro tutte le operazioni e i costi necessari per mantenerlo sicuro nel tempo. Queste informazioni vengono fornite dal produttore dei giochi, come già ribadito in precedenza (requisito della EN 1176-1), però vanno integrate con informazioni ed eventuali non conformità riscontrate sia durante le ispezioni e manutenzioni svolte a cura dell'operatore che durante le ispezioni annuali svolte da soggetti terzi.

Inutile sottolineare che la manutenzione dei giochi e delle superfici è di fondamentale importanza per mantenere il giusto livello di sicurezza.

Ricordiamo infine che in particolare per le pavimentazioni e superfici nelle aree di caduta CATAS è in grado di verificare le caratteristiche di attenuazione dell'impatto, in conformità alla norma EN 1177. La verifica periodica permette all'operatore di tenere sotto controllo le superfici che, con il passare del tempo, del degrado dovuto alle intemperie, al sole e al freddo, possono modificare le proprie prestazioni. Questo è un processo naturale che non è facile determinare a priori in quanto influenzato da molteplici fattori, tra cui la latitudine e zona geografica dell'installazione.



## Per informazioni:

Arianna Visintin

+39 0432 747233

visintin@catas.com

*Tutti i diritti sono riservati - All rights reserved*

*La riproduzione o la duplicazione di quanto contenuto nel presente articolo è autorizzata a condizione che sia riportata la fonte - © CATAS - San Giovanni al Natisone - Udine - Italy*